



Power Generation Italy
Operation & Maintenance Hydro Italy
Southern Area

Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma - Italia
T. +39 06 83051



ENEL-EGI-26/11/2020-0024225

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL BANDO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI UFFICIO REGIONALE											
17 DIC. 2020											
GI	FE	MAR	APR	MAG	JUN	LUG	AUG	SET	OCT	NOV	DIC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
Commissione Tecnica VIA/VAS
PEC: ctva@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale - VIA/VAS
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
PEC: ctva@pec.minambiente.it

EGI/PGI/O&MH/ST

enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Oggetto: **[ID: 5447] Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo nel comune di Regalbuto (En). Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Richiesta integrazioni.**

Con riferimento al progetto per il ripristino dello scarico di fondo della diga Pozzillo, nel Comune di Regalbuto (EN) per il quale è in corso presso codesto Spett.le Ministero la procedura di Verifica Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, e più in particolare alle richieste di integrazioni della CTVA pervenute alla scrivente con la nota MATTM 0081401 del 13-10-2020 "Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo nel comune di Regalbuto (En). Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Richiesta integrazioni" (Allegato 1), si pone alla Vostra attenzione quanto di seguito rilevato, con specifico riferimento ad ognuno degli otto punti in cui si articola la suddetta nota.

1. Considerato che lo studio presentato e allegato all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA non è lo Studio Preliminare Ambientale previsto dall'art. 19 del D Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e che i contenuti del medesimo non sono del tutto conformi a quelli specificati nell'allegato IV-bis della Parte Seconda del decreto, al fine di poter compiere le verifiche di competenza sulla base dei criteri di cui all'allegato V della Parte Seconda del medesimo, la predisposizione dello SPA in linea con la normativa vigente sopra richiamata, adeguando inoltre, ove necessario, gli elaborati presentati.

Lo Studio Preliminare Ambientale è stato rielaborato secondo i contenuti specificati nell'allegato IV-bis della Parte Seconda del D. Lgs 152/06, necessari per le verifiche di competenza del CTVA. Si allega pertanto l'elaborato aggiornato **Studio Preliminare Ambientale revisione B novembre 2020 (Allegato 2)** che sostituisce lo **Studio Preliminare Ambientale revisione A maggio 2020**.

2. *Considerato che l'area di intervento ricade all'interno del sito rete Natura 2000 ZSC ITA060003 "Lago di Pozzillo" e che lo Studio di Incidenza Ambientale presentato non risulta del tutto conforme a quanto richiesto dalla normativa nazionale e europea, evidenziando l'insufficienza dello screening di fase I, si invita il proponente a predisporre lo Studio di Incidenza Ambientale in linea con la normativa vigente sopra richiamata e a tener conto delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale pubblicate in G.U. n. 303 del 28/12/2019, in quanto frutto di un'attività finalizzata al superamento di una procedura di pre-infrazione, per ottemperare agli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del contenzioso comunitario avviato in data 10 luglio 2014 con l'EU Pilot 6730/14, in merito alla necessità di produrre un atto di indirizzo per la corretta attuazione dell'art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat. Si invita quindi a fornire un approfondimento della valutazione di incidenza ambientale, che non deve comportare alcuna lacuna, ma avere rilievi e conclusioni completi, decisi e definitivi, al fine di poter scongiurare eventuali ripercussioni, dimostrando come il progetto nella sua globalità sia coerente con le finalità di conservazione del sito e garantire mediante le Misure di conservazione in essere il mantenimento a lungo termine degli habitat e delle specie di flora e fauna presenti ed oggetto di tutela.*

Lo Studio di Incidenza Ambientale è stato approfondito allineando i contenuti dell'elaborato alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale pubblicate in G.U. n. 303 del 28/12/2019. Si allega l'elaborato **Studio di Incidenza Ambientale revisione E novembre 2020 (Allegato 3)** che sostituisce l'elaborato **Studio di Incidenza Ambientale revisione D maggio 2020**.

3. *Al fine di poter valutare le potenziali incidenze significative che l'opera in progetto, sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/IA, può generare sugli habitat e sulle specie del sito rete Natura 2000 ZSC ITA060003 "Lago di Pozzillo", rispetto agli obiettivi di conservazione del sito medesimo e in relazione alla sua struttura e funzione ecologica, l'approfondimento del quadro dei fattori di "pressione", diretti e indiretti, nella sua globalità, in fase sia di cantiere sia di esercizio, rispetto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi e in relazione alla loro struttura e funzione ecologica. Ciò è fondamentale per acquisire elementi conoscitivi concreti al fine di individuare le eventuali necessarie misure per mitigare le potenziali incidenze in modo efficace e per monitorare adeguatamente, ove necessario, lo stato dei fattori ambientali e garantire nel tempo la non sussistenza di incidenze su ciascuno dei fattori medesimi. Si invita il Proponente, ai fini della redazione dello Studio di Incidenza Ambientale, di tener conto di quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale pubblicate in G.U. n. 303 del 28/12/2019.*

Nello **Studio di Incidenza Ambientale revisione E novembre 2020 (Allegato 3)**, capitolo 5, sono dettagliate le valutazioni e le analisi delle possibili influenze sugli habitat e sulla fauna di interesse comunitario degli interventi progettati, distinguendoli in interventi nei pressi della diga e interventi sulla viabilità. Nello stesso studio di incidenza si descrivono le misure di mitigazione individuate in fase di scelta delle soluzioni tecniche progettuali e di realizzazione del progetto evidenziando che, con tali misure di mitigazione, le opere da realizzare hanno **"una significatività dell'incidenza mitigata/bassa: non significativa - incidenza già mitigata che genera lievi interferenze temporanee che non incidono"**



Green Power

sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza" .

4. *Al fine di poter valutare l'eventuale sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi, l'approfondimento del quadro delle "pressioni" determinato dalla realizzazione del progetto, nella sua globalità, in fase sia di cantiere sia di esercizio, fornendo altresì elementi concreti sulle possibilità per ridurre gli eventuali impatti ambientali significativi e negativi in modo efficace e per monitorare adeguatamente, ove necessario, lo stato dei fattori ambientali e garantire nel tempo la non sussistenza di impatti su ciascuno dei fattori medesimi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, per la biodiversità illustrazione degli effetti diretti e indiretti sulle specie e gli habitat protetti, il loro consumo e frammentazione, causati dall'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua, dal rumore e vibrazioni, dall'aumento di torbidità in grado di modificare la dinamica e lo sviluppo delle comunità bentoniche vegetali e animali, della popolazione ittica, dalle emissioni dei mezzi impiegati nel cantiere e da quelle legate alla realizzazione degli interventi.*

Il quadro delle "pressioni" determinato dalla realizzazione del progetto è stato approfondito, nel capitolo 4 dello Studio Preliminare Ambientale revisione B novembre 2020 (Allegato 2), individuando altresì gli elementi concreti per ridurre gli impatti in fase di cantiere; sempre come descritto nei sopraccitati elaborati, per la fase di esercizio sono, viceversa, attesi effetti positivi.

5. *Fornire la nota ARPA n. 0067788 del 13/12/2019, la quale viene richiamata in vari elaborati trasmessi e condizione per la revisione degli stessi sulla base delle osservazioni e approfondimenti richiesti.*

Si allega la nota ARPA 0067788 del 13/12/2019 (Allegato 4). Si rappresenta che, per ottemperare alle prescrizioni della nota di ARPA Sicilia, Enel Green Power Italia ha adeguato e dettagliato alcune modalità esecutive e il monitoraggio ambientale delle opere in progetto e ha coerentemente revisionato l'elaborato progettuale "Piano operativo di Integrazione del PdG Revisione 1 - aprile 2020", trasmettendolo con nota EGP 0004962 del 17/04/2020 (Allegato 5). A seguito di tale revisione ARPA ha dato parere favorevole al progetto definitivo di ripristino dello scarico di fondo della diga Pozzillo con nota 0023322/2020 del 04/06/2020 (Allegato 6).

6. *Vista la peculiarità ambientale del sito, le analisi chimico fisiche disponibili per la caratterizzazione del sedimento, prese a base del progetto, risultano essere del 2016 e del 2011 e non complete per set analitico come previsto dalle varie normative di settore specifico al fine della loro corretta gestione, una volta disidratato. Sulla base del suddetto quadro analitico preliminare e parziale, a base del progetto, per quanto si rimandi alla realizzazione di nuove indagini precedenti alla fase di cantierizzazione a conferma di quanto emerso dai risultati analitici 2011 e 2016, un maggior approfondimento e dettaglio in merito all'eventualità dell'avvio del sedimento a recupero/smaltimento qualora le nuove indagini non confermassero quanto invece oggi è a base di progetto.*

Come descritto nei nuovi elaborati trasmessi, la situazione qualitativa del sedimento presenta valori molto distanti dai limiti di pericolosità e nel bacino imbrifero non sono presenti pressioni che possano farne prevedere un significativo peggioramento. Nonostante tale evidenza, qualora i sedimenti da rimuovere, a

seguito di nuove ulteriori analisi da effettuare in prossimità dell' intervento di dragaggio, dovessero contenere sostanze pericolose e dovessero classificarsi con codice CER 170505* - Fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose, questi verrebbero conferiti allo stesso impianto, in zona industriale di Enna, individuato per il conferimento dei sedimenti classificabili con codice CER 170506 essendo il medesimo impianto autorizzato ad accogliere anche rifiuti con codice CER 170505* (rif. Studio Preliminare ambientale paragrafo 2.2.4.4). I maggiori oneri per la rimozione dei sedimenti, qualora dovessero essere classificati con codice CER 170505*, sono compresi nella voce "Imprevisti" del quadro economico.

7. *Considerato che, per la presenza del vincolo idrogeologico è richiesto il Nulla Osta sulla base del R.D. 3267/1923 e anche sulla base delle nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), informazioni in merito alla procedura seguita o che si intende seguire.*

Il Nulla Osta per la presenza del vincolo idrogeologico sulla base del R.D. 3267/1923 e anche sulla base delle nuove direttive unificate per il rilascio dell' autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano d' Assetto Idrogeologico (PAI) è stato chiesto, nell' ambito della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona indetta dal RUP in data 15/10/2019 con nota ENEL-EGP-15/10/2019-prot. 0026138 (Allegato 7), al Comando Corpo Forestale Regione Sicilia che, con nota prot. 118826 del 28/10/2019 (Allegato 8), per esprimere il parere di competenza ha chiesto di allegare alla documentazione di progetto lo specifico modello "A" - "Richiesta di Nulla Osta ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267 del 1923" da presentare in forma cartacea. Tale modello "A" e la documentazione allegata, come richiesto, sono stati trasmessi da Enel Green Power Italia in forma cartacea all' Assessorato del Territorio e dell' Ambiente - Comando del Corpo Forestale di Enna, con nota ENEL-EGP-18/11/2019-prot. 0029426 (Allegato 9), con deposito del modello A protocollato in entrata dall' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Enna in data 20/11/2019 (Allegato 10). Il Nulla Osta per il vincolo idrogeologico è stato rilasciato dall' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Enna con nota prot. 5786 del 21/01/2020 (Allegato 11). Nel suddetto documento è erroneamente indicata la data 21/01/2019 (come si evince dalla successione cronologica della documentazione elencata nella stessa nota). Di tale refuso si tiene conto del verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi (Allegato 12).

8. *Considerata l'Osservazione dell'ing. A. Bonsignore in data 18/08/2020, le opportune precisazioni del Proponente in merito a detta osservazione.*

Le opportune precisazioni in risposta all'osservazione dell'ing. A. Bonsignore sono state prodotte dalla società CORIP - Servizi Integrati di Ingegneria, incaricata della progettazione dell'intervento in oggetto, e sono state trasmesse al MATTM con la nota EGP-EGI-02/10/2020 prot. 0019071 (Allegato 13).

Infine, con riferimento al richiesto chiarimento formulato dalla Div. V con nota prot. 62100 in data 06/08/2020 in merito all'applicazione dell'IVA di alcune voci del Quadro Economico di Progetto, si rappresenta che a seguito della suddetta richiesta la scrivente ha provveduto a trasmettere al MATTM la nota di chiarimento EGP-EGI-03/11/2020 prot. 0021821 (Allegato 14) con la revisione del Quadro Economico di Progetto (Rev. E) e del Quadro Economico Generale "Valore complessivo dell'opera



pubblica” - Modello M2. Con la stessa nota è stata trasmessa anche copia della ricevuta dell’ integrazione, pari a € 514,14, del contributo per la verifica di assoggettabilità a carico del Proponente.

Elenco Allegati (scaricabili accedendo al seguente link <https://we.tl/t-Yqm2NjlkpV> entro 02/12/2020).

Elenco Allegati

- Allegato 1: Nota MATTM 0081401 del 13-10-2020 - Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo nel comune di Regalbuto (En). Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Richiesta integrazioni.
- Allegato 2: Studio Preliminare Ambientale revisione B novembre 2020.
- Allegato 3: Studio di Incidenza Ambientale revisione E novembre 2020.
- Allegato 4: Nota ARPA prot. 0067788 del 13/12/2019 - Attività di progettazione definitiva relativa al ripristino dello scarico di fondo della diga Pozzillo nel comune di Regalbuto (EN) CUPE55E1100001 - Indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis, L. 241/1990 per approvazione del Progetto Definitivo. Trasmissione Parere.
- Allegato 5: Nota EGP-EGI prot. 0004962 del 17/04/2020 - Attività di progettazione definitiva relativa al ripristino dello scarico di fondo della diga Pozzillo nel comune di Regalbuto (EN) - Indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis, L. 241/1990 - Parere di ARPA Sicilia nota n. 0067788 del 13/12/2019. Trasmissione Piano Operativo di integrazione del PdG rev1.
- Allegato 6: Nota ARPA prot. 0023322/2020 del 04/06/2020 - Attività di progettazione definitiva relativa al ripristino dello scarico di fondo della diga Pozzillo nel comune di Regalbuto (EN) - Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria ex art. 14 bis, L. 241/1990 - Parere di ARPA Sicilia nota n. 0067788 del 13/12/2019. Trasmissione Piano Operativo di integrazione del PdG rev1. Parere dell’ UOC Attività Produttive Area Centrale.
- Allegato 7: Nota Enel Green Power Italia prot. 0026138 del 15/10/2019 - Indizione Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art. 27 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, N. 50 e secondo le modalità previste dagli articoli 14-bis e seguenti della Legge 07 agosto 1990, N. 241, effettuata in FORMA SEMPLIFICATA ed in MODALITÀ ASINCRONA, per l’ Approvazione del progetto definitivo di “Ripristino dello scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)” .
- Allegato 8: Nota Assessorato Territorio e Ambiente - Comando Corpo Forestale Servizio 11 U.O. 30 - Tutela Vincolo Idrogeologico-Enna prot. 118826 del 28/10/2019 - Richiesta Modello “A” - *Richiesta di Nulla Osta ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267 del 1923.*

- Allegato 9: Nota ENEL-EGP prot. 0029426 del 18/11/2019 - trasmissione da parte di Enel Green Power Italia all' Assessorato Territorio e Ambiente - Comando Corpo Forestale di Enna del Modello "A" .
- Allegato 10: Modello "A" - "Richiesta di Nulla Osta ai fini del vincolo idrogeologico sensi del R.D.L. 3267 del 1923" protocollato in entrata dall' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Enna in data 20/11/2019.
- Allegato 11: Nota prot. 5786 del 21/01/2020 - Nulla Osta per il vincolo idrogeologico rilasciato dall' Ispettorato Ripartimentale Foreste di Enna.
- Verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, N. 50 e secondo le modalità previste dagli articoli 14-bis e seguenti della Legge 07 agosto 1990, N. 241, effettuata in FORMA SEMPLIFICATA ed in MODALITÀ ASINCRONA, per l' Approvazione del progetto definitivo di "Ripristino dello scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)" .
- Allegato 13: Nota Enel Green Power Italia prot. 0019071 del 02/10/2020 - precisazioni in risposta all' osservazione dell' ing. A. Bonsignore.
- Allegato 14: Nota EGP-EGI- prot. 0021821 del 03/11/2020 - revisione del Quadro Economico di Progetto (Rev. E) e del Quadro Economico Generale "Valore complessivo dell' opera pubblica" - Modello M2.

GIROLAMO ANDREA CICERO
Il Responsabile Unico del
Procedimento

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente